



CAMPIONI N

Fini

Per la hold

Mediasset che ci 2004 con il bilancio migliore della sua con il vicepresidente Piersilvio Berlusconi che preannuncia «l'ultimo 2005». Mondadori che fa pieno di utili. Gli investimenti che arrivano a pioggia. E la nuova della tv digitale terrestre che promette flussi di denaro di quanto immaginato sembra girare a pieno ritmo per vest, la holding della famiglia Berlusconi fanno capo anche Medusa (distribuzione cinematografica), Mediolanum Finance (la finanziaria lussemburghese delle attività estere del gruppo), oltre a Pagine Italia. Una corsa verso dove, terno della business community italiana chi considera il Biscione uno dei pochi italiani in grado di fare il grande salto a una dimensione multinazionale. Uva News Corporation. Oppure, facenti scorgi, una Vivendi.

In realtà niente di tutto questo rientra nell'agenda Fininvest da qui ai prossimi anni. Anche se i flussi di cassa (arrivati a 1.500 milioni di euro solo per Mediaset, per Mondadori l'amministratore delegato Maurizio Costa dice di avere a disposizione liquidità fra i 300 e i 500 milioni), con i forti investimenti, molto finirà per calmare gli azionisti. Tanto che quest'anno si calcola che 315 milioni di euro verranno distribuiti dalla Fininvest alla famiglia Berlusconi (che detiene il 100%) e altri 300 milioni abbondanti ai soci delle controllate Mondadori (al 50,2% Fininvest) o Mediaset (al 50,1% Fininvest, il 26% di investito in Italia, il 10% di fondi italiani, il 5,3% di fondi esteri, il 10% di fondi spagnoli, il 10% di fondi italiani, il 5,3% di fondi esteri, il 10% di fondi spagnoli). «Se disporremo di maggiori profitti avremo difficoltà a convogliarli verso gli azionisti», ha ribadito pochi giorni fa il presidente e amministratore delegato di Publitalia, la concessionaria di Mediaset, «La Fininvest disporremo da ora ai prossimi anni — è la buona notizia che si sente ripetere fra gli analisti finanziari del settore — sarà una sorta di cash flow

euro a partita, attratta da inserire nel decennio commessa azzardata. Sono già state vendute da poter raggiungere quest'anno. Secondo Imi, il calcio «preparato» già nel 2005, 200 e 230 milioni nel 2006, secondo Imi, il budget potrà valere l'anno margine lordo di Me-

di fatto oltre i confini insomma in cima ai Consideriamo l'estensione siamo disposti a fare una lunga lista di. Dopo lo sbarco in Mediolanum «sta valutando di espansione all'estero fatta in Francia e Polonia». «No, persegue da anni l'espansione all'estero fatta in Grecia e alla Gran Bretagna». Quanto a Media- della Telecinco che è la prima tv commerciale e che nell'anno 2004 ha registrato utili di 14 milioni di euro (il 2003) su un fatturato di 777,9 milioni (0,9%), tanto da consentire un quinto al resto del gruppo del Biscione gli altri due grandi dell'Europa continentali. «L'atteggiamento resta cauto. Brucia l'antico» ricevuto in passato francese su La Cinque del salvataggio del gruppo di Leo Kirch. Maggior parte semmai altri Paesi, che come dice Mediaset Fedele Contea di circa 250 mila piccoli risparmiatori alle dichiarazioni di avremo difficoltà a convogliarli verso gli azionisti», ha ribadito pochi giorni fa il presidente e amministratore delegato di Publitalia, la concessionaria di Mediaset, «La Fininvest disporremo da ora ai prossimi anni — è la buona notizia che si sente ripetere fra gli analisti finanziari del settore — sarà una sorta di cash flow

di fatto oltre i confini insomma in cima ai Consideriamo l'estensione siamo disposti a fare una lunga lista di. Dopo lo sbarco in Mediolanum «sta valutando di espansione all'estero fatta in Francia e Polonia». «No, persegue da anni l'espansione all'estero fatta in Grecia e alla Gran Bretagna». Quanto a Media- della Telecinco che è la prima tv commerciale e che nell'anno 2004 ha registrato utili di 14 milioni di euro (il 2003) su un fatturato di 777,9 milioni (0,9%), tanto da consentire un quinto al resto del gruppo del Biscione gli altri due grandi dell'Europa continentali. «L'atteggiamento resta cauto. Brucia l'antico» ricevuto in passato francese su La Cinque del salvataggio del gruppo di Leo Kirch. Maggior parte semmai altri Paesi, che come dice Mediaset Fedele Contea di circa 250 mila piccoli risparmiatori alle dichiarazioni di avremo difficoltà a convogliarli verso gli azionisti», ha ribadito pochi giorni fa il presidente e amministratore delegato di Publitalia, la concessionaria di Mediaset, «La Fininvest disporremo da ora ai prossimi anni — è la buona notizia che si sente ripetere fra gli analisti finanziari del settore — sarà una sorta di cash flow



ECO-BUSINESS

Marco Roveda
colpisce ancora

Impatto zero, come far soldi con Kyoto

Il primo sono stati gli inglesi. FutureForests offre dal '97 la possibilità di «neutralizzare» le proprie emissioni di anidride carbonica in base ai parametri del protocollo di Kyoto, piantando alberi in giro per il mondo.

Ma anche in Italia l'ambiente sta diventando un business: Impatto zero, l'ultima nata nella nidiata di società del guru milanese del biologico Marco Roveda, comincia a dare frutti. Con 300 contratti all'attivo e un giro d'affari di 600 mila euro, Impatto zero è il primo progetto italiano di marketing ambientale avviato al successo. Nata nell'ambito di LifeGate, la «piattaforma per un mondo ecoculturale», fondata nel '98 da Marco e Simona Roveda dopo aver ceduto la Fattoria Scaldasole alla Plasmon, la società consente alle aziende di azzerare l'impatto ambientale di un'attività calcolando le emissioni di anidride carbonica e organizzando la riforestazione di un terreno capace di assorbirne una quantità equivalente. «Un'azienda o una persona possono facilmente calcolare quanta anidride carbonica emettono e compensare le proprie emissioni, contribuendo alla riqualificazione e alla tutela di boschi e foreste», dice Roveda.

Per offrire questo pacchetto, Roveda utilizza alcuni ingegneri del Politecnico di Torino e di Losanna e un ente certificatore riconosciuto dall'Ue. Individuato il costo ambientale e identificata la superficie boschiva necessaria per compensarlo, le aree da riforestare sono scelte tra il Parco del Ticino e due riserve in Costa Rica. Fra le operazioni più importanti, Lexmark ha messo a Impatto zero la propria attività, Tetra Pak e Confruit hanno reso a Impatto zero 6 milioni di confezioni di succo di frutta biologico e Zucchi-Bassetti i punti vendita in Lombardia.

E. Co.

MM

L

E

)

COR
UT

- Ha
- DV
- UH
- Au
- Tas
- S
- P
- M
- M
- M
- I
- T
- T

Po

per
in oNE
de
SIMi
Tos